

Coronavirus: nessun blocco per i voli cargo ITALIA-CINA



I voli **all cargo** sono esentati dal **blocco dei collegamenti aerei Italia – Cina**, disposto il 31 gennaio scorso come misura di sicurezza e prevenzione a seguito della certificazione dei primi due casi di Coronavirus in Italia. Lo ha comunicato ufficialmente il Governo italiano.

La decisione è arrivata a seguito del tempestivo intervento di **ANAMA (Associazione Nazionale Agenti Merci Aeree, sezione aerea di Fedespedi e aderente a Confetra)**, la quale, in una lettera al Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, al Ministro della Salute, Roberto Speranza, e al **Ministro delle**

Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli - ha subito chiesto per voce del suo Presidente, Alessandro Albertini, di approfondire le motivazioni della sospensione anche per i voli all cargo (decisione non assunta dagli altri Paesi UE), per valutarne un eventuale ripristino.

“Ringraziamo il Governo per la celerità con la quale ha risposto positivamente alla nostra istanza e la nostra Confederazione, **Confetra**, per averci appoggiati e sostenuti” dichiara con soddisfazione il **Presidente di ANAMA Albertini** “Accertata l’assenza di pericolo per la salute pubblica, era assolutamente necessario e urgente porre fine ad un blocco che avrebbe certamente arrecato un danno gravissimo all’import-export italiano. Già dopo poche ore dal blocco, infatti, noi spedizionieri aerei abbiamo riscontrato una distorsione dei traffici commerciali a favore degli altri aeroporti UE che avrebbe gravato enormemente sul comparto del cargo aereo e su tutta l’economia italiana. Non dobbiamo dimenticare, infatti, che si tratta di un settore strategico per il nostro Paese e per il **Made in Italy**: basti pensare che il traffico cargo sugli aeroporti italiani nel 2018 ha superato 1 milione di tonnellate e rappresenta il 26% del valore delle esportazioni italiane extra UE”.

[Home](#) | [Privacy Policy](#) | [Il widget di Trasporti-Italia](#)